

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Pre-intesa di

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**
— Parte economica 2012- 2013—

Oggi, ~~31~~ 30 Marzo 2014, presso la sede del Comune di Giardini Naxos si sono incontrati i signori:

Per la delegazione di parte pubblica del Comune di Giardini Naxos:

- Dott.ssa Giuseppa Calabrese Presidente della delegazione
- Arch. Sebastiano La Maestra Componente della delegazione
- Dott.ssa Rosa Ilacqua Componente della delegazione *X*
- Dott. Alfredo Ferraro Componente della delegazione
- Dott. Alfio Lo Cascio Componente della delegazione *[Signature]*

Per la delegazione di parte sindacale:

- Sturiale C* Segreteria territoriale CGIL-FP *[Signature]*
- Segreteria territoriale UIL-Fpl
- Segreteria territoriale CISL
- Segreteria territoriale CSA —
- Segreteria territoriale SULPM/DICCAP —

- Cacciola Venera Maria R S U *[Signature]*
- Gugliotta Basilio R S U *[Signature]*
- Consoli Francesco R S U *[Signature]*
- Tizzone Rosario R S U —
- Sturiale Carmelina R S U
- Raiti Silvana R S U *[Signature]*
- Sapia Mario R S U *[Signature]*

per la sottoscrizione dell'allegata pre-intesa di Contratto collettivo decentrato integrativo, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004;

Le parti convengono e stipulano quanto appresso:

PREMESSA

La presente proposta di intesa in ordine alle materie demandate dal contratto collettivo nazionale alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

1. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
2. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:
 - effettivi incrementi di produttività;
 - oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
 - affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa anche la presente ipotesi di intesa, che si basa sui seguenti principi:

Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza, attraverso l'introduzione stabile di esperienze di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e individuale.

Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità (art. 17 lett. d), e), fi) del CCNL dell'1.4.1999);

Previa ratifica integrale della superiore premessa le parti convengono e stipulano quanto appresso:

art. 1

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, INDICATE ALL'ART. 15 DEL CCNL 1.04.1999 PER LE FINALITÀ PREVISTE ALL'ART. 17 DEL MEDESIMO CONTRATTO [Lett. a) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

La ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 15 del CCNL 1.04.1999, quantificate secondo le indicazioni di cui alle allegate Tabelle *A* (anno 2012) e *B* (anno 2013), per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999, avverrà, per l'anno 2012, secondo quanto previsto nell'allegata Tabella 2, e per l'anno 2013 secondo quanto previsto nell'allegata tabella 3.

art.2

ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI GENERALITA' E NATURA FISSA

[- art. 17, comma 2, Lettera b) CCNL 01.04.1999; art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001; art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004]

Le parti concordano che le risorse occorrenti per finanziarie i seguenti istituti aventi carattere di generalità e natura fissa e ricorrente, vengono quantificate a valere sul fondo di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, negli importi indicati nella tabella 2:

- **Progressione economica:** sono a carico del fondo le risorse economiche già impiegate per le progressioni orizzontali attribuite al personale alla data di sottoscrizione del presente contratto, in relazione al loro costo originario.
- **Indennità di comparto,** ai sensi dell'art. 33, comma 4 lett. b) del CCNL 22.1.2004.

art.3

FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITA' PREVISTE NELL'ART.17, COMMA 2, LETT. F), I):
(F=RESPONSABILITA'; I= SPECIFICHE ATTIVITA'/PRESTAZIONI DA LEGGI)
[Letterae) – Art. 4 CCNL 01.04.1999]

Per quanto previsto all'art. 17, 2° comma , lett. f), le parti stabiliscono di dover individuare l'esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità in quelli inerenti lo svolgimento delle seguenti funzioni:

FIGURE	IMPORTO ANNUALE INDENNITA'
Responsabile Servizio e Sostituto cat D anno 2012	€ 2.000,00
Sostituto Cat. C anno 2012	€ 1.500,00
Responsabile del Servizio Cat. D anno 2012	€ 1.500,00
Responsabile del Servizio Cat. C anno 2012	€ 1.000,00

FIGURE	IMPORTO ANNUALE INDENNITA'
Responsabile Servizio e Sostituto cat D anno 2013	€ 2.000,00
Sostituto Cat. C anno 2013	€ 1.500,00
Responsabile del Servizio Cat. D anno 2013	€ 1.500,00
Responsabile del Servizio Cat. C anno 2013	€ 1.000,00

L'indennità per specifiche responsabilità viene corrisposta solo in presenza di atti certi di conferimento delle relative funzioni, così come definite dall'art. 8 (Responsabile del servizio) e 9 (Responsabile Settore) del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Il Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza attesterà, sotto la propria responsabilità, il permanere delle condizioni per il riconoscimento dell'indennità.

Per quanto previsto all'art. 17, 2° comma, lett. i), le parti stabiliscono di attribuire al personale cui risulta conferita con atto formale la qualifica di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe e Protezione Civile, un compenso annuo lordo pro-capite di € 300,00.

Le indennità del presente articolo non sono cumulabili.

Il Funzionario Responsabile del Settore di appartenenza attesterà, sotto la propria responsabilità, il permanere delle condizioni per il riconoscimento dell'indennità.

art.4

FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DI RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA K) [Lettera h) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

- α) Per quanto riguarda i compensi di cui alla lett. g) dell'art. 17, comma 2, non più dovuti essendo la norma regionale, art. 16 della L.R. 41/96 e successive modifiche ed integrazioni, che legittimava la possibilità di prevedere all'interno del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, non più vigente, la parte pubblica, a rettifica della pre-intesa firmata il 17.03.2014, provvede ad eliminare dal fondo la somma prevista;
- β) Per quanto riguarda l'erogazione dei compensi di cui alla lett. g) dell'art. 17, comma 2, le parti danno atto che avverrà secondo le modalità fissate dalla circolare n. 11. prot. n. 4245 del 12.6.2003 dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, sulla scorta del piano di miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.
- χ) Per quanto riguarda l'erogazione dei compensi ICI (Tributi) e Competenze Tecniche (Ufficio Tecnico) si rinvia alle apposite disposizioni regolamentari vigenti.
- δ) Risorse D.Lgs n. 30/2007.

art.5

INDENNITÀ DI TURNO, RISCHIO, REPERIBILITÀ, MANEGGIO VALORI [Art. 17, comma 2, lettera d) e),f) i) lett.1) CCNL 01.04.1999]

- 1. Nella ricorrenza dei presupposti di cui alla vigente normativa in materia e nella misura ivi prevista, sono destinate le somme di cui all'allegata Tabella 2.
- 2. Le fattispecie previste sono:
 - a) TURNAZIONE: 22 CCNL 14.09.2000
 - 1. Polizia Municipale
 - b) RISCHIO: Art. 37 CCNL 14.09.2000

Tale indennità, quantificata in complessivi €. 30,00 mensili, ai sensi dell'art. 41 CCNL del 22.1.2004, compete al personale che svolge le sottoindicate prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischi che possano compromettere l'incolumità, la sicurezza e la salute:

1. Operai addetti all'acquedotto e alla manutenzione;

La predetta indennità viene liquidata per le giornate di effettiva esposizione al rischio.

c) REPERIBILITÀ : art. 23 CCNL 14.09.2000

1. Stato Civile

d - MAGGIORAZIONE PER LAVORO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO/FESTIVO: art. 24 CCNL 14.09.2000

1. Polizia Municipale
2. Cimitero.

e- DISAGIO:art. 41 CCNL 21.01.2004

1. Autisti e addetti cimitero.

f- MANEGGIO VALORI: art. 16 CNL 01.04.1999

1. Economo.

art.6

DISPOSIZIONI FINALI CONTENUTI DELL'ACCORDO

1. Le parti convengono di:

Le parti convengono di: per i prossimi mesi, i mesi di aprile 2010 e 2011, in merito a
il personale derivante dalla mancata prosecuzione
di 8 unità di personale di circa 4500 lire con di
una loro permanenza emere del test. unit. a 10 mila lire di
top e del personale con un totale di 2000 lire
di 450 e al personale che non ha una per il quale
è stato avviato il procedimento di recupero e dove nel

2. Il presente accordo consta di N. 5 articoli, oltre al presente, e allegati costituiti dalle Tabelle n. 1- 1/bis, 2 e 3.
3. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti da quest'ultimo disciplinati, si rinvia alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Shel
3/3/11

Le parti, in modo che procedo in atto
di riammesso delle riammesso a fine odier
na per la decurtazione del Fix, giacché
2012 e 2013 ^{o p. u. r.} non sono dividendo e sole
proporzioni, per riammesso di responsabilità
al fine di in procedo in atto
~~rammesso~~ di dividendi, ~~per~~ aver
più Transferato sulle reali esigenze
so. sup. et. int. Conferenze Rep. ecc. Aut.
viva locale) ~~che~~ la problematica,
che ~~la soluzione~~ il risapantimo
della normativa a riammesso a parte
parentato.

Le parti, ^{overcooperato} ~~ma~~ ^{parte} ~~ma~~ ^{parte}
pubbliche, all'incremento ~~delle~~
nelle Tabelle delle riammesso di et. 6